



Associazione Olympia de Gouges

Carta dei Servizi

Definizione:

L'Associazione si pone come scopo di perseguire l'eliminazione di ogni tipo di violenza contro le donne (psicologica, fisica, sessuale, stalking ed economica) e sui minori e di mettere in atto ogni altra azione volta a contrastare la violazione dei diritti umani, della sicurezza, della libertà, della dignità e dell'integrità fisica e psichica che costituisca una minaccia per la salute delle donne, dei bambini e delle bambine, anche nel rispetto delle Convenzioni Internazionali in materia di violenza di genere e violenza domestica e della "Convenzione di Istanbul" del 11 maggio 2011 (convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti della donna e la violenza domestica), ratificata dall'Italia e convertita in legge il 19/06/2013. I CAV e gli Punti di Ascolto sono strutture in cui sono accolte, a titolo gratuito, le donne di tutte le età le quali hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza.

Requisiti strutturali e organizzativi:

- L'Associazione Olympia dei Gouges ha due centri Antiviolenza (Grosseto ed Orbetello) e 4 Punti di Ascolto presenti nei comuni di Follonica, Arcidosso (Amiata), Manciano, Capalbio
- Le sedi operative di Olympia posseggono i requisiti di abitabilità e hanno locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto delle privacy, rispettando i requisiti richiesti dalle norme vigenti in materia di civile abitazione o di agibilità.
- In tutti i territori c'è un locale adibito ai colloqui individuali, separato dagli altri spazi del Centro/PDA, al fine di garantire l'anonimato e la riservatezza.
- I CAV sono aperti settimanalmente almeno 5 giorni su 7 garantendo una presenza per almeno 15 ore complessive settimanali. Il venerdì mattina l'Associazione garantisce una apertura di 3 ore nella sede del Centro e/o attraverso gli sportelli sul territorio come avviene in tutti i centri iscritti all'albo regionale Toscano
- L'Associazione ha un numero telefonico dedicato attivo 24h su 24 a cui risponde anche tramite una segreteria telefonica e/o trasferimento di chiamata ed è collegato al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522.
- L'Associazione non consente l'accesso ai propri locali agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

Centri Antiviolenza

Grosseto - Via Ansedonia, 6
Tel. 0564 413884 - 348 0992098
olympia.grosseto@gmail.com

Orbetello - Via Steeb, 1
Tel. 345 4431140 - 348 9376554
ass.olympia.orb@gmail.com

Punti di Ascolto

Manciano
Circonvallazione Sud - Tel. 340 5656476 - antiviolenzamanciano@gmail.com
Follonica
Via Roma, 88 - Tel. 0566 59163 - 348 8841979 - puntoascolto@comune.follonica.gr.it
Castel Del Piano
Via Alighieri c/o Ospedale - Tel. 345 4133666 - olympiacpiano@libero.it
Capalbio
Via Lecce, 3 - Cell. 346 2521932 - antiviolenza@gmail.com



Operatrici:

- l'Associazione si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;
- garantisce un'adeguata presenza di figure professionali specifiche, quali: assistenti sociali, psicologhe, educatrici professionali e avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sulla violenza di genere e iscritte all'albo del gratuito patrocinio
- al personale del centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- l'Associazione deve garantire la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti;
- il personale dell'Associazione (sia per le volontarie che per il personale retribuito), oltre al rispetto delle indicazioni del Piano Nazionale Straordinario contro la violenza sessuale e di genere, effettua inizialmente almeno 120 ore di cui 60 di formazione e 60 di affiancamento iniziale;
- almeno 16 ore annuali di formazione specifica sulla violenza di genere al 50% delle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito);
- la formazione del personale deve comprendere almeno le seguenti tematiche:
 - i principi ispiratori e la metodologia dei centri antiviolenza;
 - la conoscenza e la fenomenologia della violenza maschile contro le donne;
 - le dinamiche e le conseguenze delle diverse tipologie di violenza;
 - le tecniche di ascolto e di accoglienza;
 - la modalità di lavoro in equipe;
 - la valutazione e la gestione del rischio di recidiva e femmicidio;
 - le strategie di protezione;
 - le modalità di costruzione e di interazione con la rete;
 - problematiche della violenza sulle donne migranti
 - almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica alle operatrici (sia per le volontarie che per il personale retribuito);

L'Associazione quando organizza una formazione si impegna a comunicare alla Regione Toscana, almeno 15 giorni prima, il programma, i docenti, le date i luoghi e le modalità di svolgimento del corso. Garantisce e conserva la registrazione delle presenze e il rilascio di attestati di partecipazione.

Servizi minimi garantiti:

L'Associazione tramite i Centri e i Punti di Ascolto garantisce i seguenti servizi minimi a titolo gratuito:

- **Ascolto:** può avvenire tramite colloqui telefonici e preliminari o in presenza presso le sedi per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili.
- **Accoglienza:** viene garantita attraverso appuntamenti con le donne vittime di violenza da parte di una coppia di operatrici formate in forma totalmente gratuita mediante colloqui strutturati volti ad elaborare insieme alla donna un progetto di uscita dalla violenza.
- **Sostegno psicologico:** viene garantito il supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, utilizzando le psicologhe dell'Area presente in associazione e i servizi territoriali quando disponibili. Il servizio di assistenza psicologica è a titolo gratuito previo invio da parte delle operatrici che seguono il caso.
- **Assistenza legale:** viene garantita con colloqui di informazione e supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, informazioni per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 119 del 2013; Il servizio di assistenza legale è a titolo gratuito previo invio da parte delle operatrici che seguono il caso
- I minori vittime di violenza assistita vengono indirizzati e accompagnati ai servizi territoriali.
- **Orientamento al lavoro:** avviene tramite un regolare rapporto con il centro per l'impiego (ARTI) e con i servizi sociali di riferimento per individuare un percorso di inclusione lavorativa che porti verso l'autonomia economica.
- **Orientamento all'autonomia abitativa:** finalizzato attraverso convenzioni e protocolli con enti locali e altre agenzie per l'indipendenza della donna

Percorso di accompagnamento:

I percorsi di protezione e sostegno sono personalizzati e costruiti insieme alla donna.

L'Associazione collabora con le Forze dell'Ordine e si avvale della rete dei competenti servizi i attraverso un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico.

Per la valutazione del rischio si attiene alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio.



Lavoro in rete:

Al fine di garantire alle donne e ai loro figli protezione sociale, reinserimento e interventi sanitari, il centro partecipa alle reti territoriali inter istituzionali promosse dagli enti locali. L'istituzione e il funzionamento della rete sono regolati da appositi protocolli o accordi territoriali con il coinvolgimento di tutti gli attori sociali, economici e istituzionali del territorio.

L'Associazione collabora attivamente con le case rifugio e altri centri antiviolenza esistenti sul territorio regionale e nazionale

Flusso informativo:

L'Associazione svolge l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza in linea con il piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e fornisce i dati all'ISTAT tramite piattaforma GINO.

Le sedi di Olympia sono:

Centro Antiviolenza Grosseto

Via Ansedonia,6

Tel. 0564/413884

www.olympiadegouges.org

segreteria@olympiadegouges.net

Pagina fb: <https://www.facebook.com/CentroAntiviolenzaGrosseto/>

Cell 348/0992098 Reperibilità h 24/24 - 1522

Punto di Ascolto di Follonica

Via Roma, 88 - 58022 Follonica

Tel. 0566/59163 - Fax 0566/59168

pdafollonica@olympiadegouges.net

Punto di Ascolto di Amiata

P.zza Indipendenza, 30 - 58031 Arcidosso Amiata

pdaamiata@olympiadegouges.net

Cell 345/4133666



Centro Antiviolenza Orbetello

Via C. Steeb, 1 -58015 Orbetello
Cell 348/9376554
cavorbetello@olympiadegouges.net

Punto di Ascolto di Manciano

Centro di Aggregazione "La Pesa" Via Circonvallazione Sud- 58014 Manciano
Cell 375/7100675
pdamanciano@olympiadegouges.net

Punto di Ascolto di Capalbio

Via Lecce, 3
Cell. 346/2521932
pdacapalbio@olympiadegouges.net

Orari di Apertura Centri Antiviolenza e Punti di Ascolto

Centro Antiviolenza di Grosseto:

Lunedì: dalle 09:30 alle 13:30
Martedì: dalle 09:30 alle 17:00
Mercoledì: dalle 09:30 alle 16:00
Giovedì: dalle 09:30 alle 17:00
Venerdì: dalle 09:30 alle 13:00

PdA di Follonica:

Martedì: 09:00-12:00 (segreteria)

I colloqui vengono effettuati da lunedì al venerdì su appuntamento



PdA Amiata -Arcidosso:

Mercoledì: 10,00-13,00

15,00-17,00

Centro Antiviolenza di Orbetello:

Lunedì: 16:00/18:00

Martedì: 16:00/18:00

Mercoledì: 10:00/12:00

Giovedì: 10:00/12:00 su appuntamento

Venerdì: 10:00/13:00

PdA Manciano

Mercoledì: 17:00/19:00 e su appuntamento

PdA Capalbio

Lunedì: 16:00/18:00

Venerdì: 16:00/18:00

Per eventuali reclami si prega di inviare una email indirizzata alla responsabile del CAV /PdA o alla segreteria generale (segreteria@olympiadegouges.net)